

LUCE SU DI ME



Dal Vangelo secondo Luca (12,16-21)

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

LUCE SU DI ME



ESSERE FELICI

- Tutti cerchiamo di essere felici. La beatitudine è questa felicità finalmente compiuta
- Gesù, maestro di vita, insegna una via di felicità, nella quale non è riuscito colui che realizza da se stesso i suoi bisogni. Possono essere felici infatti coloro che nella vita sembrano i più disgraziati.
- La felicità che Gesù insegna è offerta da qualcun altro e non presa da se stessi. Questa fiducia in Dio apre alla vera felicità. Lui ti completa.

**Per questo gioisce il mio cuore ed esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita negli inferi,
né lascerai che il tuo fedele veda la fossa.
Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena alla tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.**

(Sal 15).